

ASSOCIAZIONE VOLONTARI PER IL SERVIZIO INTERNAZIONALE

C'è un solo modo per cambiare le "tende di duomo"

La campagna nazionale di raccolta fondi promossa dall'AVSI si articolerà in tre momenti. Il ricavato servirà per finanziare progetti in Libano, a Betlemme, Lima, in Kosovo e nel nord Uganda



47023 Cesena (FC)
Via Carducci, 85
tel. +39 0547 360.811
fax +39 0547 611.290
cesena@avsi.org

20125 Milano
Via Malpensa, Gioia, 61
tel. +39 02 8749.881
fax +39 02 8749.2026
milano@avsi.org



AVSI aderisce alla
Commissione Diakonia
DioCESI



La Campagna delle Tende
2006-2007

contatti | download calendario AVSI 2006

orna quest'anno, anche a Como, l'appuntamento con le "Tende di duomo", la campagna nazionale di raccolta fondi promossa dall'Associazione Volontari per il Servizio Internazionale (AVSI). Il tema scelto quest'anno è: "La carità sarà sempre necessaria, anche nella società più giusta". Tema che nasce dalla considerazione che "non c'è nessun ordinamento statale giusto che possa rendere superfluo il servizio dell'amore. Chi vuole sbarazzarsi dell'amore si dispone a sbarazzarsi dell'uomo in quanto uomo" (Benedetto XVI, *Deus caritas est*). In particolare, i fondi che verranno raccolti saranno destinati alle seguenti opere:

- "Litani: il fiume della contenzione". Acque e sviluppo rurale per gli agricoltori in Libano.
- "Betlemme: rinascita la speranza". Sostegno a una scuola per 1.000 bambini in Terra Santa.
- "Lima: la tenerezza sfida il degrado urbano". Educazione, cura e lavoro per 250 famiglie in Perù.
- "Kosovo: seminare il futuro". Sviluppo e formazione per giovani agricoltori.
- "Nord Uganda: il miracolo della vita nell'emergenza". Sostegno alla pediatria dell'ospedale di Kitgum.

A Como, l'iniziativa si articolerà in tre momenti: **Incontro 6 dicembre, Sala Unione Industriali, ore 21.00**. Il Centro culturale "Paolo VI" di Como, AVSI, Medicina e Persona di Como, con il patrocinio dell'Ordine dei Medici, propone un incontro sul tema della prevenzione e della cura dell'AIDS in varie parti del mondo, come Uganda, Nigeria, Ruanda e Romania (servizio riporto qui sotto).

Tende di Natale: 8-10 dicembre, piazza del Duomo. Nei giorni 8, 9, 10 dicembre,

in piazza del Duomo, verrà allestita una tenda in cui circa 100 persone si alterneranno per far conoscere l'attività dell'associazione AVSI e per raccogliere fondi in favore dei progetti sopra ricordati. Durante questi tre giorni, sarà possibile acquistare libri e oggetti natalizi, il cui ricavato andrà sempre a favore di AVSI.

Presepe vivente: 10 dicembre. Domenica 10 dicembre in piazza del Duomo a Como, a partire dalle 14.30, AVSI propone alla cittadinanza la sacra rappresentazione del presepe. L'evento sarà strutturato



con canti delle tradizioni popolari di tutto il mondo e della tradizione medievale che cadenzarono le varie scene recitate e mimate, insieme a immagini della migliore tradizione artistica proiettate su schermo gigante. I numeri della sacra rappresentazione: 40 coristi e musicisti dei cori San Benedetto e di Giovanni studentesca; 60 tra protagonisti e comparse che si alterneranno nelle quattro repliche; 30 tra truccatori, tecnici del suono, tecnici dell'illuminazione, addetti alla scenografia e alla sicurezza; una quindicina gli animali accanto ai tradizionali

CHI È AVSI

IASI (www.avsi.org) è una organizzazione non governativa senza scopo di lucro nata nel 1972 e impegnata con circa 100 progetti di cooperazione allo sviluppo in 40 paesi del mondo. AVSI è presente in Africa, America Latina, Est Europa, Medio Oriente, Asia e opera nei settori della sanità, igiene, cura dell'infanzia in condizioni di disagio, educazione, formazione professionale, recupero delle aree marginali urbane, agricoltura, ambiente, microimprenditorialità, sicurezza alimentare, ICT ed emergenza umanitaria.

Questo gesto, del tutto gratuito, nasce dalla passione per l'uomo sofferente così essa richiama a comunicare a tutti l'essenza dell'avvenimento del Natale.

Per informazioni: prepe@fastweb.it, Centro culturale Paolo VI mail: cpxpaolo@libero.it / tel. 0362-851157 (ore ufficio) a venerdì 9.00-12.00.

PRESENTAZIONE MERCOLEDÌ 6 DICEMBRE PRESSO LA SALA UNIONE INDUSTRIALI DI COMO

L'Aids visto attraverso... "Gli occhi di Irene"

«La bellezza c'è sempre anche dentro la malattia più tremenda» dice l'AIDS: si vuole un amico che ti faccia alzare la testa per vederla». È quanto si legge sfogliando *Gli occhi di Irene*, un volume edito da Guerin e Associati (142 pagine, a 15,50 euro), realizzato in collaborazione con l'Associazione Volontari per il Servizio Internazionale (AVSI), Medicina e Persona e il settimanale "Tempi". Si tratta di un'opera che racconta il lavoro di prevenzione, cura e lotta all'AIDS da parte di AVSI, un'organizzazione non governativa italiana, in Paesi come Uganda, Nigeria, Ruanda e Romania. Curato da Rodolfo Casadei, inviato speciale del settimanale "Tempi", grande esperto di Africa e vincitore nel 2005 del premio UCSI (Unione cattolica della stampa italiana), il libro si avvale del contributo di altri otto specialisti nei campi della medicina e dell'assistenza ai progetti di aiuto nei Paesi in via di sviluppo.

Il volume, edito da Guerin, è stato realizzato in collaborazione con l'Associazione Volontari per il Servizio Internazionale (AVSI), Medicina e Persona e il settimanale "Tempi". L'incontro è promosso dal Centro Culturale Paolo VI

di ELENA GENTILI

trovato la speranza e la voglia di vivere in seguito all'incontro con un gruppo di cooperatori dell'AVSI. «Da quel giorno in poi - ha raccontato il marito Ely - il volto di Irene tornò a splendere nella sua originale bellezza. Attraverso il volto della moglie, ha affermato Ely, «ho scoperto che la bellezza c'era ancora e che, per chi sofferiva di AIDS come me, l'unico modo per essere felici era un amico che ti facesse alzare gli occhi verso il cielo». L'originalità di questo libro è ciò che lo distingue dai molti altri scritti sull'argomento è che attraver-

www.avsi.org
Tende di Natale 2006-2007

Quale bellezza nella malattia?

"Gli occhi di Irene"
Presentazione, cura, foto all'Avsi, nell'esperienza di una Ono, adattare

Incollatori
Rodolfo Casadei
giornalista settimanale "Tempi"

Paolo Bonfanti
dirigente medico Ospedale Sacco - Milano

Mercoledì 6 dicembre 2006
Ore 21.00
Sala Unione Industriali
Via Raimondi, 1 - Como

Con il patrocinio di
CSC
Cesena (FC)

so i capitoli di reportage sul campo e quelli più discorsivi emerge uno sguardo diverso sulla malattia, intesa come evento rivelatore dell'uomo. Quando c'è la malattia, infatti, cambia l'esperienza della persona. Proprio attraverso la perdita delle piene potenzialità fisiche viene alla luce tutto il complesso di energie morali spesso ignorate e

è proprio il rapporto con un altro che "si prende cura" di lui che tale verità emerge. Come si è accorti ed alle testimonianze dei malati e delle malate di AIDS, che anche grazie alle medicine retrovirali distribuite gratuitamente da AVSI riescono a vivere normalmente, il libro propone una seconda parte scientifica, con i medici specialisti, in cui viene spiegata in maniera chiara la "storia della pandemia", la controversia tra il preservativo e "Perché le accuse alla Chiesa sono sbagliate", oltre a proporre una "Sintesi delle domande più comuni e delle risposte circa il metodo 'abbe' (abstinence, being faithful, condoms) di prevenzione dell'HIV". Da questo interessante libro sorge dunque l'angolo interrogativo: "Quale bellezza nella malattia?", che diventa affermazione di una risposta positiva quando la malattia sia vissuta dentro una compagnia umana. Imbarazzante e problematica affermazione per una società asettica ed individualistica come la nostra. Ed è a partire da questa possibile bellezza che nasce l'incontro di presentazione del libro organizzato dal Centro Culturale "Paolo VI", che quest'anno ha

avviato un programma triennale dal titolo "Bellezza, Destino, Vita: La bellezza ferisce, ma proprova così essa richiama l'uomo al suo destino ultimo" (Benedetto XVI). La verità è il destino per il quale siamo stati fatti" (Luigi Giussani) sono gli spunti riflessivi ed il filo rosso che intendono guidare il lavoro di questi anni.

L'incontro si terrà mercoledì 6 dicembre, alle ore 21.00, presso la Sala dell'Unione Industriali di Como in via Raimondi 1. Interverranno lo stesso Rodolfo Casadei ed uno dei coautori, il dott. Paolo Bonfanti, dirigente medico dell'Ospedale Sacco di Milano. La serata nasce dalla collaborazione con le rappresentanze comunali delle associazioni AVSI e Medicina e Persona, sotto il patrocinio dell'Ordine dei Medici di Como. L'iniziativa si inserisce dentro la Campagna "Tende di Natale 2006", organizzata da AVSI con l'obiettivo di far conoscere la propria attività di raccogliere fondi per i progetti di sviluppo che ha avviato in tutto il mondo. Sarà presente nella nostra città i giorni 8, 9 e 10 dicembre in piazza Duomo, con la realizzazione anche dell'ormai tradizionale rappresentazione del presepe vivente.